

## Fondi stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola per il premio "Ipr" promosso da Innovami **Imprenditori a caccia di brevetti, in palio 100mila euro**

IMOLA - Un plafond di 100mila euro a disposizione delle imprese che decidono di avviare processi di brevettazione europea o internazionale. Li mette a disposizione la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, che organizza, in collaborazione con Innovami, il premio "IPR".

Martedì prossimo, 30 giugno, è la seconda scadenza per presentare domanda. Soggetti beneficiari, appunto, gli "inventori", sia persone fisiche che piccole imprese, fondazioni di ricerca, che potranno usufruire di contributi in grado di abbattere in modo significativo (almeno il 50%) le spese da sostenere per la brevettazione.

Si tratta di un'iniziativa a forte vocazione ter-



**Sergio Santi**  
 presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, che ha messo a disposizione il plafond

ritoriale - condizione per accedere al bando è la localizzazione dell'impresa, che deve trovarsi nei 19 Comuni del circondario imolese

o nei 9 a esso limitrofi -, finalizzata a contrastare il pesante declino della brevettazione che ha coinvolto il territorio negli ultimi 4 an-

ni e a dare una risposta in chiave "anticiclica" incentivando l'innovazione, la brevettazione e quindi la competitività delle imprese imolesi sul mercato italiano e internazionale.

Tra le condizioni per accedere al bando, oltre alla localizzazione dell'impresa, ci sono la dimensione della stessa - fatturato non superiore ai 50 milioni di euro - e il tipo di invenzione: ammesse invenzioni industriali e modelli di utilità (cioè le invenzioni "reali"), mentre restano escluse forme varie di tutela e valorizzazione del patrimonio commerciale quali mar-

chi e simili. Il bando rimarrà aperto fino al 30 aprile 2010 e comunque fino a esaurimento dello stanziamento. Tra i criteri di valutazione per essere ammessi ai contributi - dai 2 agli 8mila euro a seconda dei risultati conseguiti - ci sono la collaborazione con università o centri di ricerca e il numero di settori a cui l'invenzione è applicabile. Priorità in graduatoria - a parità di altre condizioni - a coloro che presentano domanda per primi.

Il bando e la modulistica del premio sono disponibili sul sito [www.innovami.it/ipr/premio-ipr](http://www.innovami.it/ipr/premio-ipr).

**Iniziativa rivolta alle sole imprese del territorio imolese**

### Fondi stanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola per il premio "Ipr" promosso da Innovami **Imprenditori a caccia di brevetti, in palio 100mila euro**

IMOLA - Un plafond di 100mila euro a disposizione delle imprese che decidono di avviare processi di brevettazione europea o internazionale. Li mette a disposizione la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, che organizza, in collaborazione con Innovami, il premio "IPR".

Martedì prossimo, 30 giugno, è la seconda scadenza per presentare domanda. Soggetti beneficiari, appunto, gli "inventori", sia persone fisiche che piccole imprese, fondazioni di ricerca, che potranno usufruire di contributi in grado di abbattere in modo significativo (almeno il 50%) le spese da sostenere per la brevettazione.

Si tratta di un'iniziativa a forte vocazione ter-



**Sergio Santi**  
 presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, che ha messo a disposizione il plafond

ritoriale - condizione per accedere al bando è la localizzazione dell'impresa, che deve trovarsi nei 19 Comuni del circondario imolese

o nei 9 a esso limitrofi -, finalizzata a contrastare il pesante declino della brevettazione che ha coinvolto il territorio negli ultimi 4 an-

ni e a dare una risposta in chiave "anticiclica" incentivando l'innovazione, la brevettazione e quindi la competitività delle imprese imolesi sul mercato italiano e internazionale.

Tra le condizioni per accedere al bando, oltre alla localizzazione dell'impresa, ci sono la dimensione della stessa - fatturato non superiore ai 50 milioni di euro - e il tipo di invenzione: ammesse invenzioni industriali e modelli di utilità (cioè le invenzioni "reali"), mentre restano escluse forme varie di tutela e valorizzazione del patrimonio commerciale quali mar-

chi e simili. Il bando rimarrà aperto fino al 30 aprile 2010 e comunque fino a esaurimento dello stanziamento. Tra i criteri di valutazione per essere ammessi ai contributi - dai 2 agli 8mila euro a seconda dei risultati conseguiti - ci sono la collaborazione con università o centri di ricerca e il numero di settori a cui l'invenzione è applicabile. Priorità in graduatoria - a parità di altre condizioni - a coloro che presentano domanda per primi.

Il bando e la modulistica del premio sono disponibili sul sito [www.innovami.it/ipr/premio-ipr](http://www.innovami.it/ipr/premio-ipr).

La Voce di Romagna - Imola  
 27 giugno 2009